



**TRIBUNALE DI MONZA**  
**Il Presidente – Coordinamento UFFICIO GIUDICE DI PACE**

Prot. 3129/2020

Prot. GdP 107/20

Monza, 7 dicembre 2020

**OGGETTO: Conferma indicazioni organizzative per la celebrazione delle udienze nel perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19**

Preso atto del perdurare dell'emergenza epidemiologica;

Viste le indicazioni normative e regolamentari succedutesi;

Dato atto che il termine dello stato di emergenza per ragioni sanitarie è stato prorogato al 31.1.2021;

Richiamate le sopravvenute disposizioni di cui al DL 28.10.20 n.137 (artt.23 e 24 per la materia giudiziaria) e DL 9.11.20 n.149 (art.24 per quanto di competenza);

Preso atto di un aggravarsi della situazione di emergenza sanitaria, che ha dato luogo alle disposizioni di cui al DPCM 3.11.20;

Viste le Linee Guida di cui alla Delibera CSM 4.11.20;

Dato atto che le succedutesi indicazioni normative mostrano di rispondere alla duplice esigenza, da un lato di prioritaria attenzione al profilo sanitario, con limitazione di possibili occasioni di contagio, e dall'altro di indefettibile continuità del servizio giustizia, di natura essenziale e soggetto a riserva di legge;

Ritenuto che, come già disposto con provv. 1737 del 30.6.20 (che non sembra essere oggetto di uniforme rispetto), non possa che richiamarsi l'invito ai magistrati a una disciplina dell'udienza di assoluto rispetto delle norme sanitarie di distanziamento, non solo con riferimento alla presenza contemporanea di un numero di partecipanti all'udienza superiore alla capienza consentita nell'aula d'udienza, ma anche all'opportuno distanziamento degli orari d'udienza, onde evitare assembramenti di più persone all'ufficio giudiziario;

Ritenuto in ogni caso possano i GdP verificare se vi sia la disponibilità dei difensori delle parti a procedere in modalità di trattazione scritta con invii di atti tramite PEC, ovvero da remoto tramite Microsoft Teams, accogliendo eventuali richieste svolte in tal senso dalle parti (tema trattato anche nel provvedimento 28.4.20 prot.1173/20);

Sentito il Magistrato ausiliario nel coordinamento GdP dott.Albanese;

**il Presidente del Tribunale**

**ribadisce, nei termini già vigenti di cui a nota 30.6.20 prot.1737/20, e sino al perdurare dell'emergenza sanitaria, la raccomandazione ai giudici di procedere nei termini che seguono:**

1. Verificare la disponibilità dei difensori delle parti a procedere a trattazione scritta dei procedimenti civili, acquisendo gli atti tramite PEC ([gdp.monza@giustiziacert.it](mailto:gdp.monza@giustiziacert.it)), ovvero a tenere udienze in videoconferenza, ove tipologia ascrivibile al disposto di cui all'art.221 DL 34/20 e succ.modd.;

2. Nella trattazione dell'udienza in presenza, è rimesso a ciascun giudice di disciplinare la presenza delle persone in aula in termini di assoluto rispetto delle prescrizioni sanitarie (distanziamento, areazione stanza, adozione mascherina chirurgica o FFP2);

3. Ove la celebrazione dell'udienza in presenza preveda la partecipazione obbligatoria di un numero di persone, in contemporanea, che non consenta adeguato distanziamento in relazione alle dimensioni della stanza/aula e alla possibilità di aerazione, sarà legittimo rinviare l'udienza, salvo valutazioni di particolare urgenza rimesse al singolo giudice anche sulla base di eventuali motivate istanze anticipate dalle parti. A tal fine si invitano i Giudici ad esaminare preventivamente i ruoli d'udienza e, laddove la celebrazione non sia possibile anche previa valutazione di differente collocazione logistica nella stessa sede (eventualmente in stanze di colleghi non presenti), procedere a rinvii anticipati (per tutte le udienze già fissate sino al 31.1.2021 ovvero sino a futura data di permanente emergenza sanitaria) con provvedimenti che la cancelleria comunicherà alle parti costituite a mezzo PEC;

4. I Giudici eviteranno calendarizzazione dei processi in presenza alla stessa ora, e, qualora ciò derivi da fissazioni pregresse, procederanno alla ricalendarizzazione d'orario, anche in ipotesi pomeridiano compatibilmente con l'orario del personale di cancelleria, ovvero con rinvii anticipati che saranno comunicati via PEC tramite cancelleria alle parti e al Pubblico Ministero ove ne sia prevista la partecipazione.

Si allega Nota prot. 1737/20 del 30.6.20.

Il Presidente del Tribunale  
Dr.ssa Laura Cosentini



Firmato digitalmente da  
COSENTINI LAURA  
C=IT  
O=MINISTERO DELLA  
GIUSTIZIA/80184430587

Si inserisca il presente provvedimento sul sito del Tribunale.

Si comunichi a:

- Magistrati onorari presso GdP Monza
- Direttore Amministrativo e Responsabili cancellerie GdP
- Procura della Repubblica presso Tribunale Monza
- Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza, anche per diffusione ai restanti Ordini

P.C. – Presidenza della Corte d'Appello di Milano

- Consiglio Giudiziario
- CSM Commissione 7<sup>a</sup>
- Prefettura di Monza
- RSPP

all. 1)



**TRIBUNALE DI MONZA**  
**Il Presidente – Coordinamento UFFICIO GIUDICE DI PACE**

Prot. 1737/20

Monza, 30 giugno 2020

**OGGETTO: Cessazione operatività Provvedimenti organizzativi Ufficio GdP 28.4 2020 prot. n.1173 e 27.5.20 prot. 1421 per il periodo 12 maggio - 31 luglio 2020, in materia di contenimento e gestione emergenza epidemiologica da COVID-19 - Successive disposizioni organizzative**

Richiamati i Provvedimenti organizzativi di cui in oggetto, emessi ai sensi dell'art.83 commi 6 e 7 D.L. n.18/20, come integrato con successivo D.L. n.28/20;

Preso atto che, nella L. 25.6.20 n.70 di conversione del citato D.L. 30.4.2020 n.28, è stata limitata al 30.6.20 l'estensione temporale (originariamente prorogata al 31.7.20) delle "misure organizzative - rimesse ai capi degli uffici – anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienicosanitarie fornite... e delle prescrizioni adottate in materia con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone";

Ritenuto che pertanto le Disposizioni Organizzative rispettivamente emesse in data 28.4.20 e 27.5.20 da questo Presidente, da intendersi quali "Linee Guida vincolanti per la fissazione e la trattazione delle udienze" (ex art.83 comma 7 lett.d DL 18/20), dichiarate prorogate "sino al 31 luglio 2020", mantengono efficacia solo sino al 30.6.2020;

Preso atto del disposto normativo di cui all'art.1 L.70/20 conversione, secondo cui "restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art.3, comma 1 lettera i) del Decreto Legge 30.4.20 n.28", normativa di diretta applicazione da parte dei giudici anche con riferimento alla trattazione delle udienze eventualmente già fissate in modalità telematica ex art.83 commi 7 lett. f/h e 12/12 bis;

Ritenuto che, non ricorrendo più la competenza del capo dell'ufficio ad emettere Linee guida vincolanti per la trattazione delle udienze, saranno i singoli giudici di pace, nell'ambito del potere loro riconosciuto di disciplinare e dirigere l'udienza (artt.311 e 127 c.p.c e 470 e ss. c.p.p.) a regolamentare afflusso e presenza delle parti avanti allo stesso, nel rispetto di regole di distanziamento nell'aula/stanza del giudice anche in relazione al rapporto spazio/aerazione, nei termini indicati dal Responsabile Servizio Prevenzione in applicazione di indicazioni sanitarie e sino a che ne permarrà la vigenza;

Ritenuto in particolare che regole di ordine sanitario a tutela della pubblica igiene possano legittimare anche la previsione di svolgimento a porte chiuse dell'udienza penale, per sua natura pubblica, ovvero la limitazione della presenza di pubblico in aula (artt.471 e 472 c.p.p.);

Ritenuto parimenti che le suddette cautele possano imporre tempi più dilatati di gestione dell'udienza, legittimando la celebrazione di un minor numero di udienze nella giornata con rinvio di alcune, e che analogamente l'imprescindibile presenza contestuale di più parti in udienza possa deporre per il rinvio della stessa in epoca futura (di auspicata cessata emergenza sanitaria);

Dato atto che, sino a che permarrà la vigenza dell'art.87 D.L. 18/20 ("fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019 ovvero fino a data antecedente stabilita con

M\_DG.Tribunale di MONZA - Prot. 30/06/2020.0001737.U



*decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri... ”), ossia sino a che sarà inteso il “lavoro agile come modalità ordinaria di prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni”, sia pure alla luce dei criteri di maggior flessibilità di cui all’art.263 D.L. n.34/20 in funzione della necessaria ripresa delle attività economiche del Paese, ciò non potrà non incidere sull’evasione degli incombenti di cancelleria, per la parte prioritaria da evadere nella sede giudiziaria, ove l’arretrato accumulatosi in questi mesi va fronteggiato unitamente agli incombenti di una ripresa giudiziaria piena;*

Ritenuto che le perduranti esigenze sanitarie di distanziamento nei corridoi e agli sportelli di cancelleria, depongano per il mantenimento di accessi agli uffici previo appuntamento Peo/Pec (da evadere entro 6 giorni lavorativi), nonché per il mantenimento di depositi di atti prioritariamente via Pec in ambito sia civile sia penale (istanze, memorie, comparse conclusionali, atti ed elaborati peritali, liste testi), salvo atti in scadenza, e che le richieste di copia nel settore civile avvengano tramite applicativo SIGP on line e nel settore penale tramite Pec;

Dato atto che, quanto alle misure igienico-sanitarie attuate, nella loro perdurante esigenza, viene misurata temperatura agli ingressi da personale di guardiania tramite termometri laser, sono dislocati nei corridoi dispenser gel disinfettante e date informazioni sui comportamenti prescritti a utenza interna ed esterna, sono in consegna visiere e mascherine per giudici e personale (da utilizzare in caso di vicinanza tra persone inferiore a 1 metro) nonché schermi da terra o da tavolo per gli ambiti logistici indicati dal RSPP, e sarà cura di questa Presidenza, per il tramite del magistrato ausiliario e dei Responsabili di cancelleria rispettivamente in Via Casati e Via Borgazzi, verificare il rispetto dei profili logistici e delle misure di sicurezza sanitaria;

Informati la Procuratrice della Repubblica f.f. e il Presidente del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Monza;

Sentito il magistrato ausiliario dott.ssa Chiuri e assunta ogni determinazione di concerto con la stessa, in esito a procedura partecipata con i GdP di ciascun settore;

#### **il Presidente**

**revoca** con decorrenza 1.7.20 le Disposizioni Organizzative di cui a prot.1173 del 28.4 2020 e 1421 del 4.5.20;

**rimette a ciascun giudice di pace**, civile e penale, la gestione e direzione dell’udienza, richiamando le indicazioni tutte di cui alla parte motiva;

**dispone, per i depositi** di atti/istanze in materia civile e penale, che iscrizioni a ruolo e comparse di costituzione vengano depositate presso le cancellerie e gli atti successivi vengano depositati prioritariamente via Pec; nell’impossibilità di depositi via Pec gli **accessi alle cancellerie** avverranno previo appuntamento tramite Pec/Peo, salvo atti in scadenza, e salvo mancate risposte alle richieste di appuntamento entro 6 giorni lavorativi.

**Dà atto** che il settore civile gestirà le **richieste copie** tramite applicativo SIGP on line (confermando richiesta copie penali tramite Pec) e invita l’Ordine degli Avvocati di Monza a diffondere l’implementazione della nuova modalità operativa.

**Si inserisca il presente provvedimento sul sito web del Tribunale** e si comunichi, tramite cartello affisso agli ingressi delle distinte sedi, che alla Sezione “Emergenza Coronavirus” sono consultabili tutti i provvedimenti organizzativi succedutisi per fronteggiare l’emergenza.

Si comunichi a:

- Magistrati e personale dell’Ufficio del Gdp
- Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Monza, anche per diffusione ai restanti Ordini
- Procura della Repubblica di Monza
- Presidente della Corte d’Appello di Milano

- Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello di Milano
- CSM Commissione 7^
- Prefettura di Monza
- Presidenza Regione Lombardia, anche come tramite all'Autorità sanitaria regionale
- Ministero della Giustizia (Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria)

Il Presidente del Tribunale  
Dr.ssa Laura Cosentini



Firmato digitalmente da COSENTINI  
LAURA  
C=IT  
O=MINISTERO DELLA  
GIUSTIZIA/80184430587